

SCIBONA ANNUNCIA: «È UN'ISPEZIONE ISTITUZIONALE»

Ltf apre le porte del cantiere in Clarea: siamo disponibili

DOPO le aperture dei giorni scorsi da parte del presidente dell'Osservatorio, Mario Virano, Ltf sembra quasi voler giocare d'anticipo rispetto all'annunciata visita dei parlamentari del Movimento 5



Marco Rettighieri,
direttore generale di Ltf

Stelle al cantiere della Maddalena di Chiomonte, non senza qualche velata frecciatina alla pattuglia grillina. In un comunicato diffuso ieri, la società italo-francese annuncia che «sta organizzando la visita in cantiere prevista per sabato 23 marzo: il direttore generale Marco Rettighieri, in assenza di richieste ufficiali, ha contattato il senatore del Movimento 5 Stelle, Marco Scibona, per preparare l'organizzazione tecnica della giornata. La visita si svolgerà in vari turni, secondo un iter specifico, per ragioni di sicurezza in cantiere e per non

ostacolare il lavoro degli operai: ad oggi sono stati scavati circa 50 metri di galleria del cunicolo esplorativo».

Poi Rettighieri aggiunge: «Siamo pronti ad accogliere i rappresentanti delle nostre istituzioni: sarà un'occasione per spiegare ed illustrare lo stato di avanzamento dei lavori ed informare sul cronoprogramma previsto dall'Ue. Con i dirigenti e i tecnici di Ltf, saremo a disposizione per rispondere alle domande su tutto quello che riguarda i lavori della Torino-Lione. Come anticipato telefonica-

mente al senatore Scibona, Ltf opera nella massima trasparenza e nel pieno rispetto della legge». Lo stesso Scibona tiene però a precisare che quella in programma sabato mattina alle 10 non sarà una visita, ma «un'ispezione che come deputati e senatori faremo in qualità di ispettori istituzionali e di cui, per cortesia istituzionale, daremo comunicazione ufficiale a Ltf: da parte nostra non vi sono altri oneri di sorta, le parole di Ltf sono indice, ancora una volta, del fatto che forse non è stata ben compresa la vera natura della nostra iniziativa. Ciascuno di noi potrà essere accompagnato da un tecnico che potrà esplicitare tutti i dubbi e le perplessità del caso. Auspichiamo la massima disponibilità e collaborazione da parte di tutti i soggetti interessati per far sì che l'ispezione abbia un esito proficuo».

Intanto, in vista di sabato, si sta mobilitando anche il senatore Pd Stefano Esposito, da sempre "ultras" pro Tav, che in una nota annuncia di aver «proposto ai miei colleghi deputati e senatori del Partito democratico di essere presenti nella giornata di sabato, per renderci conto dello stato di avanzamento dei lavori di un'opera che il nostro partito ha sempre difeso, in quanto infrastruttura strategica, e per continuare a testimoniare la nostra comune vicinanza a maestranze e rappresentanti delle forze dell'ordine. In ogni caso, parteciperò anche da solo e sto predisponendo la presenza di una troupe per riprese video e fotografie del sopralluogo, in modo tale che vi sia una documentazione non strumentalizzabile». E sull'iniziativa grillina chiosa: «Al di là delle valutazioni politiche, credo che questa scelta segni un passo in avanti nel loro atteggiamento: infatti, dopo due anni passati ad affermare che in valle di Susa non esisteva alcun cantiere, ora, organizzando un sopralluogo nella loro veste istituzionale, riconoscono che a Chiomonte un cantiere esiste davvero e non si tratta di fantasmi, né di favole».

M.G.